

Legionellosi, PD Busto: «Sull'area di diffusione del batterio ci sono ancora troppe incertezze»

Pubblicato: Lunedì 7 Settembre 2020



Oltre al consigliere regionale del Pd **Samuele Astuti**, anche il segretario cittadino **Paolo Pedotti** ha diramato una nota sul caso legionella di Busto Arsizio, a seguito del quale 16 cittadini sono rimasti contagiati dal batterio che provoca una grave forma di polmonite.

Pedotti commenta come è venuto a sapere della notizia: «Abbiamo appreso della diffusione del batterio in città come tutti i cittadini bustesi solo nella tarda serata di venerdì 4 settembre quando la notizia è stata data ai media dall'Assessore regionale al welfare. Riteniamo **gravissimo il silenzio dell'ATS, Amministrazione comunale e di quella provinciale in cui Emanuele Antonelli siede in qualità di Sindaco e di Presidente della Provincia**. Sempre dalle notizie stampa è infatti possibile evincere che il primo caso risalisse addirittura alla fine di agosto e che il Sindaco fosse stato informato da ATS Insubria nella giornata di giovedì 3 settembre. C'era insomma tutto il tempo per fornire ai cittadini informazioni chiare, mentre invece si è preferito tacere da più parti».

Le prime comunicazioni istituzionali ufficiali, tra cui quella riportata sul sito del Comune, risalgono infatti alla mattinata di sabato 5 settembre e sembrano oscillare tra una generica rassicurazione e l'invito ad adottare misure di prevenzione, dal momento che viene diffuso un collegamento al sito di ATS dove viene spiegato come procedere per evitare il contagio: «Non possiamo quindi che domandarci – prosegue Pedotti – come mai il Comune non abbia ancora diffuso in maniera capillare tali informazioni, affiancando alle generiche rassicurazioni anche l'adozione di un comportamento attivo e responsabile».

da parte dei cittadini al fine di evitare contagi. Al tempo stesso **non pare assolutamente chiara la scelta di limitare il perimetro delle indagini al quartiere di Madonna Regina, scelta che ha gettato in ansia i residenti dei quartieri limitrofi**».

Per quanto riguarda Ats e Alfa da un lato ha attivato attività di verifica dell'acqua nelle abitazioni, nella rete idrica e nelle torri di raffreddamento, dall'altro lato non risulta chiara l'eventuale responsabilità della società di gestione del servizio idrico integrato, Alfa, nell'attività di monitoraggio ordinario della qualità delle acque: «Il gruppo consiliare del Partito Democratico ha quindi **presentato un'interrogazione urgente al Sindaco Emanuele Antonelli**, che è anche componente del comitato di Indirizzo Vigilanza e Controllo di Alfa, in modo da **chiarire la situazione e dare ai cittadini rassicurazioni concrete sulla prevenzione del contagio e sul monitoraggio della qualità dell'acqua**».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it